



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
MOIC84700T
9 I.C. MODENA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Il contesto socio-economico nel quale si situa il nostro Istituto appare fortemente eterogeneo. L'istituto si è dotato di un efficace curriculum verticale che tiene conto di questa eterogeneità e viene posta grande attenzione alla composizione delle classi in merito al rispetto del criterio dell'equi-eterogeneità. Il contesto in cui sono situate le scuole permette di usufruire di diversi servizi offerti dalla città, come i musei e le biblioteche, e di visitare i principali edifici storici. L'istituto, collaborando con diversi enti e associazioni quali il Centro educativo MEMO, la Fondazione Cassa di Risparmio, il Quartiere 1, l'Associazione Città&Scuola, la Società sportiva "Panaro", l'Arco provinciale e molti altri, arricchisce le sue proposte formative e crea per tutti i suoi alunni delle opportunità di apprendimento significative e coinvolgenti.	Facendo riferimento ai dati e alle evidenze disponibili, si può documentare un certo numero di nuclei familiari in carico ai Servizi Sociali territoriali. E' costante il numero di alunni che presentano disturbi dell'apprendimento e del comportamento, ma privi di segnalazione o certificazione, che richiedono l'attivazione di percorsi individualizzati. Per gli alunni non italofoni, è prevista la progettazione costante di attività per l'arricchimento lessicale e l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISI	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
Le scuole dell'Istituto sono ubicate nel centro storico di Modena, un Comune al centro di una delle più dinamiche realtà economiche europee. Qui hanno sede importanti industrie alimentari, metalmeccaniche, della ceramica, tessili e biomedicali. Il modello produttivo emiliano si basa su sistemi di piccole imprese, flessibili e specializzate, e su una moltitudine di imprese artigiane, ora gestite anche da esercenti stranieri, che costituiscono un tessuto produttivo efficiente e dinamico. Il patrimonio di cooperazione, partecipazione e interazione è ricco e vario. Le principali aree di intervento degli Enti locali sono quella socio- educativa, con servizi e progetti per l'infanzia, la preadolescenza, l'adolescenza, i giovani e le famiglie; l'area socio-assistenziale, con servizi e progetti a sostegno di persone con disabilità e delle loro famiglie (centri diurni e residenziali, case- famiglia, laboratori socio-occupazionali); l'area dell'inserimento lavorativo con servizi e attività finalizzate all'inserimento di persone in situazioni di svantaggio sociale. Varie sono le istituzioni che collaborano con la scuola, per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa; un importante ruolo viene svolto dai Comitati Genitori che sostengono diversi progetti e promuovono attività di socializzazione finalizzate ad elevare la qualità dell'offerta formativa e ad aumentare il livello di coesione sociale	Nonostante il periodo di crisi economica in atto, conseguente tra l'altro alla pandemia ancora in corso, la flessibilità e la specializzazione, fattori di successo per il territorio, hanno contribuito in questi ultimi tre anni a diminuire, seppur lievemente, il tasso di disoccupazione; il disagio economico di molte famiglie, tuttavia, non è ancora superato e ciò comporta una ricaduta sul percorso scolastico degli alunni, che talvolta seguono la famiglia costretta al trasferimento, anche solo per uno o due anni, con conseguente perdita di certezze e punti di riferimento. L'Emilia Romagna si conferma, inoltre, la regione italiana a più alto tasso di immigrazione. In tale periodo congiunturale, anche il contributo erogato dagli Enti Locali di riferimento e da altre associazioni è progressivamente diminuito e viene destinato ai casi di maggiore difficoltà. Decrescenti, benché superiori a quelle di altri territori, risultano le risorse destinate agli Educatori Socio Assistenziali (PEA) a sostegno degli alunni in difficoltà.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	05	4,8	5,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0	54,3	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	98,0	97,1	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	60,0	66,8	70,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	60,0	86,2	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	20,0	13,5	7,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MOIC84700T
Con collegamento a Internet	0
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	02
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	01
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MOIC84700T
Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MOIC84700T
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	1
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MOIC84700T
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MOIC84700T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MOIC84700T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
Tutti gli edifici dell'Istituto sono a norma di sicurezza, non presentano barriere architettoniche e sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici. Durante l'estate sono stati completati i lavori di adeguamento antisismico e riqualificazione alle S. Carlo. Ciò ha permesso inoltre di progettare una nuova configurazione delle aule che hanno ora dimensioni ottimali per soddisfare tutte le richieste di accesso alla scuola. A seguito dell'emergenza, una parte dei devices dei laboratori informatici sia fissi che mobili, è stata utilizzata per dotare di strumenti per la DAD gli alunni che ne erano sprovvisti. Tutte classi dell'istituto sono dotate di pc, LIM e videoproiettore. In tutte le sedi è stata potenziata la copertura Wi-Fi. Due sedi dispongono di una palestra propria. Quanto al funzionamento generale della Scuola, il 2% è fornito dallo Stato, lo 0,7 % dal Comune e l'1% da altri privati. Quest'anno, in ragione delle necessità derivate dall'emergenza, i finanziamenti statali e dell'Ente locale sono stati incrementati; l'Istituto può inoltre contare su fondi erogati da: Quartiere, Comitati Genitori, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e altri enti bancari, contributo volontario delle famiglie, altri enti territoriali.	Per tutte le sedi dell'Istituto le pratiche per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi sono state avviate dal Comune, l'Ente preposto a tale adempimento. La sede S. Carlo non dispone di palestra propria e gli alunni si spostano in altra struttura sportiva. Negli ultimi anni le risorse economiche disponibili vengono per la maggior parte impiegate per il funzionamento delle scuole; inoltre l'ammontare del FIS è gradualmente diminuito, di conseguenza è diventato più problematico incentivare gli incarichi dei docenti interni. Due plessi dell'istituto presentano ancora pochi laboratori a causa dell'adeguamento degli spazi conseguente alla pandemia.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MODENA	74	85,0	3	3,0	10	11,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	464	89,0	15	3,0	43	8,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,8	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		10,9	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	87,3	88,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,0	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	23,6	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		23,6	17,1	22,4
Più di 5 anni		32,7	36,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	50,9	48,2	65,4
Reggente		7,3	9,2	5,8
A.A. facente funzione		41,8	42,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,2	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		15,4	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		7,7	6,3	5,7

Più di 5 anni	X	70,8	70,6	75,3
---------------	---	------	------	------

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		21,5	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		26,2	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,2	9,6	10,0
Più di 5 anni	X	43,1	47,2	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MOIC84700T - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
MOIC84700T	95	69,3	42	30,7	100,0
- Benchmark*					
MODENA	8.117	64,8	4.418	35,2	100,0
EMILIA ROMAGNA	47.908	66,9	23.721	33,1	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MOIC84700T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MOIC84700T	2	2,4	24	28,9	29	34,9	28	33,7	100,0
- Benchmark*									
MODENA	451	5,9	1.943	25,5	2.977	39,1	2.238	29,4	100,0
EMILIA ROMAGNA	2.207	5,0	11.076	24,9	17.354	39,1	13.776	31,0	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MOIC84700T		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	8,3	10,7	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	27	56,2	20,2	17,7	13,6
Da più di 3 a	6	12,5	13,8	11,5	10,1

5 anni					
Più di 5 anni	11	22,9	55,3	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84700T		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	10,0	5,9	6,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	14	46,7	22,9	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	6	20,0	17,4	14,3	11,7
Più di 5 anni	7	23,3	53,8	57,9	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MOIC84700T	13	5	3
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	10	6	7
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC84700T		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,8	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	17,1	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,4	8,6	8,3
Più di 5 anni	5	83,3	56,7	59,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC84700T		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,1	10,6	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	3	21,4	15,9	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	3	21,4	10,4	8,7	7,4
Più di 5 anni	7	50,0	63,1	66,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC84700T		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		50,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	72,7	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MOIC84700T	23	4	2
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	20	6	11
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
L'Istituto può contare su una percentuale di docenti a T.I. che si attesta sul valore di 70, %, in linea con il valore regionale. L'età media si configura in dati percentuali come segue: <35: 2,4% 35-44: 28,% 45-54: 35,% 55+: 34,% La stabilità dell'organico docenti rappresenta un punto di forza, per la continuità didattica e per l'esperienza acquisita nella conduzione delle classi. Inoltre, nell'emergenza della DAD, i docenti in questione si sono dimostrati in grado di organizzare l'attività utilizzando le piattaforme digitali. I docenti laureati sono oltre l' 85%, dei quali 2 sono in servizio nella scuola dell'Infanzia, elemento questo che rappresenta valore aggiunto per l'Istituto. Gli insegnanti che hanno conseguito certificazioni linguistiche sono 16. L'apporto dell'organico aggiuntivo ha permesso lo svolgimento della didattica nel rispetto delle norme anti-Covid. La dirigente è titolare da diversi anni e può contare su un'ottima conoscenza del contesto socio-culturale in cui è inserito l'Istituto e su un'efficace padronanza delle procedure istituzionali che regolano i rapporti con l'Ente locale, le associazioni e le realtà di volontariato. La visione organizzativa e gestionale ha saputo far fronte ad una situazione di straordinaria emergenza, come è emerso da positivi feed-back da parte delle famiglie e da un diffuso spirito di collaborazione da parte dei docenti.	L'organico del personale ATA, collaboratori scolastici, è costituito da un'alta percentuale di personale a tempo determinato. Ciò concorre a rendere più difficoltosa la costruzione di procedure e pratiche consolidate negli anni. Anche tra il personale docente di sostegno in servizio in tutti i tre ordini di scuola, non si è ancora raggiunta una situazione di completa stabilità.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MOIC84700T	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MODENA	99,1	99,5	99,5	99,3	99,5	99,7	99,8	99,9	99,9	99,8
EMILIA ROMAGNA	99,1	99,3	99,3	99,3	99,3	99,5	99,7	99,8	99,8	99,8
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MOIC84700T	100,0	100,0	99,3	100,0
- Benchmark*				
MODENA	99,8	96,7	98,8	98,5
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,1	98,8	98,4
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MOIC84700T	10,4	21,6	30,6	22,4	6,7	8,2	15,9	24,1	22,1	18,6	10,3	9,0
- Benchmark*												
MODENA	18,8	26,7	26,2	17,7	6,7	4,0	17,0	26,9	24,1	16,9	9,7	5,4
EMILIA ROMAGNA	18,5	26,9	26,0	17,9	6,9	3,8	16,7	26,1	24,9	17,2	10,0	5,1
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC84700T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MODENA	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC84700T	1,4	0,0	0,0
- Benchmark*			
MODENA	0,6	0,9	0,4
EMILIA ROMAGNA	0,9	1,0	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema Informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC84700T	2,7	0,7	1,3
- Benchmark*			
MODENA	1,5	1,6	1,1
EMILIA ROMAGNA	1,5	1,5	1,1
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Sia per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria di I grado la percentuale di alunni ammessi alle classi successive risulta più alta rispetto agli indicatori provinciali, regionali e nazionali. Lo scarto aumenta dopo la fine del 1° anno di corso, in entrambi gli ordini di scuola e raggiunge il 100% in uscita delle cl 3^a e 5^a primaria. Il dato evidenzia l'attenzione che l'Istituto pone nel garantire l'inclusione e il successo scolastico a tutti i propri alunni. Per la secondaria di I° grado la distribuzione degli alunni per fascia di voto all'Esame di Stato ha mostrato nel triennio un'evoluzione positiva: si è ulteriormente incrementata la percentuale di alunni che ottengono votazioni di eccellenza, superiore a quella regionale e nazionale. Quanto ai trasferimenti all'inizio e in corso d'anno, sia per la primaria sia per la secondaria, non si registrano dati significativi e l'andamento generale appare più stabile. In tutti gli ordini di scuola, i trasferimenti in uscita in corso d'anno sono prevalentemente determinati da necessità occupazionali/professionali delle famiglie. Non si rilevano abbandoni scolastici per la Secondaria di I grado.	Per la secondaria di 1° grado è da segnalare che si è alzata la percentuale di alunni che conseguono il diploma con voto pari al 6; sono invece diminuite le percentuali degli alunni che conseguono come votazione finale 7 e 8.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio assegnato corrisponde in pieno alla motivazione relativa, tuttavia si rileva la criticità dell'aumento del numero di alunni che, al termine del primo ciclo, ottengono il voto di 6 a fronte dell'aumento delle eccellenze (10 e 10 e lode) e della diminuzione delle valutazioni intermedie.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MOIC84700T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,0	52,6	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	48,0	↓	↓	↓	n.d.
MOEE84701X - Plesso	41,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84701X - 2 A	50,0	↔	↓	↓	n.d.
MOEE84701X - 2 B	34,6	↓	↓	↓	n.d.
MOEE847021 - Plesso	54,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE847021 - 2 A	57,3	↑	↑	↑	n.d.
MOEE847021 - 2 B	51,5	↔	↔	↓	n.d.
Riferimenti		54,0	53,9	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	52,5	↔	↓	↓	2,5
MOEE84701X - Plesso	56,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84701X - 5 A	46,7	↓	↓	↓	-5,2
MOEE84701X - 5 B	49,5	↓	↓	↓	-1,4
MOEE84701X - 5 C	74,4	↑	↑	↑	22,0
MOEE847021 - Plesso	48,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE847021 - 5 A	49,0	↓	↓	↓	-3,6
MOEE847021 - 5 B	47,4	↓	↓	↓	-3,2
Riferimenti		200,6	201,8	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,1	↑	↑	↑	4,4
MOMM84701V - Plesso	206,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM84701V - 3 A	215,1	↑	↑	↑	11,3
MOMM84701V - 3 B	210,2	↑	↑	↑	11,0
MOMM84701V - 3 C	222,1	↑	↑	↑	18,3
MOMM84701V - 3 D	197,9	↔	↓	↔	-3,8
MOMM84701V - 3 E	183,7	↓	↓	↓	-13,6
MOMM84701V - 3 F	207,6	↑	↑	↑	1,9

Istituto: MOIC84700T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		43,7	44,9	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,3				n.d.
MOEE84701X - Plesso	34,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84701X - 2 A	38,0				n.d.
MOEE84701X - 2 B	30,4				n.d.
MOEE847021 - Plesso	75,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE847021 - 2 A	75,4				n.d.
MOEE847021 - 2 B	75,0				n.d.
Riferimenti		54,5	54,9	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	52,7				1,4
MOEE84701X - Plesso	60,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84701X - 5 A	52,6				1,9
MOEE84701X - 5 B	64,8				13,4
MOEE84701X - 5 C	64,8				11,1
MOEE847021 - Plesso	43,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE847021 - 5 A	44,4				-7,0
MOEE847021 - 5 B	43,5				-7,2
Riferimenti		200,3	202,3	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,3				5,0
MOMM84701V - Plesso	203,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM84701V - 3 A	208,2				8,8
MOMM84701V - 3 B	202,2				5,7
MOMM84701V - 3 C	213,2				12,3
MOMM84701V - 3 D	199,7				0,7
MOMM84701V - 3 E	181,0				-12,7
MOMM84701V - 3 F	214,0				11,4

Istituto: MOIC84700T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,1	67,4	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,2				n.d.
MOEE84701X - Plesso	73,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84701X - 5 A	64,4				2,7
MOEE84701X - 5 B	70,3				9,6
MOEE84701X - 5 C	85,9				21,8
MOEE847021 - Plesso	85,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE847021 - 5 A	84,6				20,0
MOEE847021 - 5 B	86,2				25,7
Riferimenti		212,7	213,9	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	227,0				n.d.
MOMM84701V - Plesso	227,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM84701V - 3 A	234,3				26,0
MOMM84701V - 3 B	235,7				31,3
MOMM84701V - 3 C	232,2				23,6
MOMM84701V - 3 D	219,1				12,0
MOMM84701V - 3 E	213,2				9,8
MOMM84701V - 3 F	226,8				15,3

Istituto: MOIC84700T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		79,4	79,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,5				n.d.
MOEE84701X - Plesso	74,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84701X - 5 A	78,8				7,4
MOEE84701X - 5 B	50,0				-23,3
MOEE84701X - 5 C	90,5				16,4
MOEE847021 - Plesso	89,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE847021 - 5 A	91,9				17,9
MOEE847021 - 5 B	88,0				16,8
Riferimenti		211,4	213,0	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	224,2				n.d.
MOMM84701V - Plesso	224,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM84701V - 3 A	229,3				19,1
MOMM84701V - 3 B	232,0				25,5
MOMM84701V - 3 C	230,0				19,4
MOMM84701V - 3 D	220,2				11,3
MOMM84701V - 3 E	206,0				1,4
MOMM84701V - 3 F	227,2				14,5

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MOEE84701X - 5 A	12,5	87,5
MOEE84701X - 5 B	0,0	100,0
MOEE84701X - 5 C	0,0	100,0
MOEE847021 - 5 A	0,0	100,0
MOEE847021 - 5 B	4,6	95,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,4	96,6
Emilia-Romagna	15,0	85,0
Nord est	13,5	86,5
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MOEE84701X - 5 A	12,5	87,5
MOEE84701X - 5 B	42,9	57,1
MOEE84701X - 5 C	0,0	100,0
MOEE847021 - 5 A	5,3	94,7
MOEE847021 - 5 B	9,1	90,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	12,6	87,4
Emilia-Romagna	8,9	91,1
Nord est	7,2	92,8
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MOMM84701V - 3 A	0,0	18,2	36,4	13,6	31,8
MOMM84701V - 3 B	0,0	19,0	47,6	14,3	19,0
MOMM84701V - 3 C	4,6	18,2	22,7	18,2	36,4
MOMM84701V - 3 D	23,8	9,5	28,6	28,6	9,5
MOMM84701V - 3 E	27,3	31,8	27,3	4,6	9,1
MOMM84701V - 3 F	12,0	12,0	32,0	20,0	24,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,3	18,0	32,3	16,5	21,8
Emilia-Romagna	14,7	21,1	28,3	23,9	12,0
Nord est	10,6	21,9	29,4	24,1	14,0
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MOMM84701V - 3 A	4,6	31,8	22,7	22,7	18,2
MOMM84701V - 3 B	4,8	33,3	23,8	33,3	4,8
MOMM84701V - 3 C	9,1	13,6	27,3	27,3	22,7
MOMM84701V - 3 D	14,3	28,6	28,6	19,0	9,5
MOMM84701V - 3 E	31,8	27,3	22,7	9,1	9,1
MOMM84701V - 3 F	12,0	4,0	40,0	20,0	24,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,8	22,6	27,8	21,8	15,0
Emilia-Romagna	17,7	20,8	22,9	18,6	20,0
Nord est	14,2	20,6	24,4	20,5	20,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MOMM84701V - 3 A	0,0	4,6	95,4
MOMM84701V - 3 B	0,0	0,0	100,0
MOMM84701V - 3 C	0,0	4,6	95,4
MOMM84701V - 3 D	0,0	15,0	85,0
MOMM84701V - 3 E	4,6	18,2	77,3
MOMM84701V - 3 F	0,0	12,0	88,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,8	9,1	90,2
Emilia-Romagna	0,5	30,8	68,7
Nord est	1,2	27,9	70,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MOMM84701V - 3 A	0,0	0,0	100,0
MOMM84701V - 3 B	0,0	0,0	100,0
MOMM84701V - 3 C	0,0	0,0	100,0
MOMM84701V - 3 D	0,0	10,0	90,0
MOMM84701V - 3 E	0,0	22,7	77,3
MOMM84701V - 3 F	0,0	16,0	84,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	8,3	91,7
Emilia-Romagna	1,6	17,2	81,3
Nord est	1,8	14,4	83,8
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilit  dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MOEE84701X - 2 A	9	0	3	1	6	11	4	0	1	4
MOEE84701X - 2 B	15	1	2	2	1	12	3	4	1	0
MOEE847021 - 2 A	2	5	5	2	5	0	1	2	2	14
MOEE847021 - 2 B	6	4	2	2	4	0	1	0	1	14
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MOIC84700T	41,6	13,0	15,6	9,1	20,8	30,7	12,0	8,0	6,7	42,7
Emilia-Romagna	30,5	16,0	20,0	8,0	25,5	37,4	14,4	14,2	10,1	23,9
Nord est	28,2	16,1	19,0	8,4	28,3	34,9	14,3	14,6	10,5	25,7
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MOEE84701X - 5 A	6	3	2	1	4	5	3	2	0	4
MOEE84701X - 5 B	3	3	4	1	2	0	2	2	6	3
MOEE84701X - 5 C	0	1	0	3	10	2	2	1	2	8
MOEE847021 - 5 A	7	6	1	1	4	7	4	1	3	1
MOEE847021 - 5 B	7	8	2	1	3	12	3	0	4	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MOIC84700T	27,7	25,3	10,8	8,4	27,7	32,5	17,5	7,5	18,8	23,8
Emilia-Romagna	25,6	19,4	14,0	16,3	24,7	28,2	18,5	12,1	14,1	27,1
Nord est	25,0	20,1	16,1	15,3	23,5	26,8	18,4	13,5	14,3	27,0
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC84700T	13,8	86,2	61,5	38,5
- Benchmark*				
Nord est	3,5	96,5	8,8	91,2
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC84700T	28,3	71,7	22,3	77,7
- Benchmark*				
Nord est	5,9	94,1	5,2	94,8
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MOIC84700T	21,7	78,3	45,6	54,4
- Benchmark*				
Nord est	9,1	90,9	5,1	94,9
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC84700T	10,2	89,8	8,7	91,3
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	5,5	94,5
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MOIC84700T	6,9	93,1	7,8	92,2
- Benchmark*				
Nord est	13,4	86,6	13,9	86,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
I dati relativi ai livelli di apprendimento degli studenti, in particolare delle classi in uscita dai due cicli d'istruzione, mostrano in generale un incremento del numero degli allievi nei livelli 1 e 2, in quelli cioè considerati a rischio, rispetto ai dati degli anni precedenti. L' incremento delle difficoltà è significativo soprattutto nella Scuola Primaria. La scuola secondaria registra invece stabilità e tenuta dei valori alti registrati anche negli anni precedenti. L'effetto scuola dell'istituto nel suo complesso risulta essere: per italiano pari alla media regionale, nazionale e di area geografica; per matematica leggermente negativo rispetto alla media regionale e di area geografica, ma in linea con la media nazionale.	Nonostante la scuola si sia attivata per far fronte alle difficoltà emerse durante la pandemia, anche fornendo in comodato d'uso i device alle famiglie più in difficoltà, si registrano criticità ed elementi di debolezza in alcune fasce della popolazione scolastica.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il Nucleo di Valutazione ha ritenuto di confermare la valutazione corrispondente al punteggio 4, attribuendo priorità alla scuola primaria, che ha intrapreso e prosegue un percorso di miglioramento. E' stata incrementata la diffusione di buone pratiche didattiche, sottoponendo i risultati dell'Istituto all'attenzione e alla riflessione di tutti i docenti. Ciò consentirà il proseguimento di una riflessione positiva sulla didattica, organizzata per gruppi di classe parallele, per ottenere una diminuzione della varianza tra le classi, pur tenendo in considerazione l'accresciuta complessità della didattica, derivata dall'emergenza epidemiologica.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
----------------	--------------------

L'attivazione della DAD ha incrementato l'attenzione che l'Istituto pone alle competenze-chiave e di cittadinanza degli alunni. Il rispetto delle regole, l'assunzione delle proprie responsabilità e il raggiungimento di una maggior autonomia sono obiettivi condivisi in ogni classe attraverso: -la condivisione con alunni e famiglie del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità, recentemente aggiornati;-l'inserimento del Curricolo trasversale di Educazione Civica;-l'incremento delle competenze digitali, già potenziate nel periodo della DAD, che prevede l'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali. Nei diversi ordini di scuola, per la valutazione del comportamento vengono adottati criteri comuni, periodicamente monitorati. La competenza degli alunni nel sapersi orientare, strettamente legata allo sviluppo della capacità di autovalutarsi, è considerata molto significativa dall'Istituto e trova piena espressione nel percorso di Orientamento per la secondaria di 2° grado, che quest'anno verrà svolto per lo più in modalità a distanza per studenti e famiglie. Una sempre maggiore attenzione viene posta allo sviluppo dei percorsi meta-cognitivi, per l'acquisizione di un efficace e consapevole metodo di studio.	Può essere potenziata la strutturazione dell'osservazione delle competenze di cittadinanza degli alunni, al fine di valutare in maniera condivisa il loro grado di raggiungimento (questionari strutturati, check-list, indicatori predefiniti, ecc.). Occorre attivare strategie che abbiano come obiettivo l'inclusione di quella piccola percentuale di alunni che l'anno scorso ha seguito saltuariamente la DAD e pertanto necessita di rinforzi.
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'intero corpo docente dell'Istituto è impegnato nell'attuazione di un consistente numero di attività, progetti e percorsi ad hoc dall'alto valore formativo, volti allo sviluppo e all'acquisizione delle competenze-chiave e di cittadinanza, in una prospettiva europea. Resta da completare l'elaborazione di strumenti comuni di osservazione, sempre meglio articolati, affinché i voti e i giudizi assegnati agli alunni siano effettivamente condivisi dagli insegnanti della stessa classe e dai docenti dell'intero Collegio.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,98	53,86	54,32	
MOIC84700T	MOEE84701X	A	53,70	↔	↔	↔	69,57
MOIC84700T	MOEE84701X	B	50,16	↓	↓	↓	73,68
MOIC84700T	MOEE84701X	C	66,81	↑	↑	↑	60,00
MOIC84700T	MOEE847021	A	50,52	↓	↓	↓	90,48
MOIC84700T	MOEE847021	B	46,47	↓	↓	↓	85,00
MOIC84700T			52,73	↔	↔	↓	75,73

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,53	54,94	55,28	
MOIC84700T	MOEE84701X	A	50,39	↓	↓	↓	65,22
MOIC84700T	MOEE84701X	B	61,18	↑	↑	↑	73,68
MOIC84700T	MOEE84701X	C	61,51	↑	↑	↑	65,00
MOIC84700T	MOEE847021	A	53,32	↔	↓	↓	80,95
MOIC84700T	MOEE847021	B	45,37	↓	↓	↓	80,00
MOIC84700T			53,92	↔	↔	↓	72,82

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,90	202,47	196,23	
MOIC84700T	MOEE84701X	C	211,07	↑	↑	↑	73,08
MOIC84700T	MOEE84701X	A	187,39	↓	↓	↓	91,67
MOIC84700T	MOEE84701X	B	186,83	↓	↓	↓	80,00
MOIC84700T	MOEE847021	A	204,99	↑	↔	↑	88,46
MOIC84700T	MOEE847021	B	203,05	↔	↔	↑	82,61
MOIC84700T				↔	↓	↑	83,19

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				201,85	204,40	193,05	
MOIC84700T	MOEE84701X	C	207,05	↔	↔	↑	73,08
MOIC84700T	MOEE84701X	A	185,85	↓	↓	↓	91,67
MOIC84700T	MOEE84701X	B	201,41	↔	↔	↑	80,00
MOIC84700T	MOEE847021	A	199,14	↔	↓	↑	88,46
MOIC84700T	MOEE847021	B	195,81	↔	↓	↑	82,61
MOIC84700T				↔	↓	↑	83,19

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				212,84	213,31	201,73	
MOIC84700T	MOEE84701X	C	239,13	↑	↑	↑	73,08
MOIC84700T	MOEE84701X	A	228,84	↑	↑	↑	83,33
MOIC84700T	MOEE84701X	B	216,46	↔	↑	↑	80,00
MOIC84700T	MOEE847021	A	213,67	↔	↔	↑	88,46
MOIC84700T	MOEE847021	B	228,66	↑	↑	↑	82,61
MOIC84700T				↑	↑	↑	81,51

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				211,18	211,77	203,26	
MOIC84700T	MOEE84701X	C	234,82	↑	↑	↑	73,08
MOIC84700T	MOEE84701X	A	219,01	↑	↑	↑	87,50
MOIC84700T	MOEE84701X	B	215,35	↔	↑	↑	80,00
MOIC84700T	MOEE847021	A	222,18	↑	↑	↑	88,46
MOIC84700T	MOEE847021	B	221,88	↑	↑	↑	82,61
MOIC84700T				↑	↑	↑	82,35

Punti di forza

Per la primaria, il monitoraggio dei risultati è divenuto più efficace, in quanto è aumentato il numero di alunni che restano nella secondaria di I° grado dell'istituto stesso. Dall'osservazione compiuta emerge che per alcuni alunni permangono difficoltà di apprendimento, comunque non si registrano abbandoni.

Punti di debolezza

All'interno del Comprensivo permane la necessità che una Commissione continui ad operare in maniera mirata al reperimento delle informazioni sugli esiti a distanza. Benchè una rete cittadina per il monitoraggio dei risultati a distanza sia stata recentemente istituita, si avverte il bisogno che aumenti il grado di sistematicità e di efficacia dello scambio dei dati relativi ai percorsi successivi, nonché dell'accompagnamento degli alunni in uscita nei primi anni delle superiori.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Negli anni successivi alla conclusione del primo ciclo gli alunni ottengono buoni risultati e il numero degli abbandoni è pari a zero. In uscita dalla secondaria di 1° grado, oltre il 50% segue il consiglio orientativo fornito dal Consiglio di Classe, che si rivela efficace. Ben consapevole dell'importanza di un più preciso monitoraggio dei risultati di percorso, sia dopo l'uscita dalla primaria che dopo l'Esame di Stato a conclusione del triennio della secondaria di 1° grado, l'Istituto intende articolare maggiormente nel prossimo futuro una Commissione ad hoc che rilevi i risultati a distanza e partecipi attivamente al monitoraggio che, a livello cittadino, coinvolge gli altri Istituti di ogni ordine e grado, partecipando alla piattaforma messa a disposizione dallo scorso anno dagli istituti della Provincia.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,7	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	63,3	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,0	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,7	26,5	32,7

Altro	No	1,7	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	98,1	95,9	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	59,6	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	84,6	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	13,5	21,6	30,9
Altro	No	0,0	8,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	83,3	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,3	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	78,3	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	86,7	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	58,3	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	66,7	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,7	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	63,3	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	53,3	53,1	57,9
Altro	No	8,3	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	86,5	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,1	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	88,5	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	50,0	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	98,1	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di	Sì	71,2	65,1	64,8

corso diversi)				
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,4	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	69,2	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,5	66,0	63,6
Altro	No	5,8	7,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	78,0	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	71,2	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	84,7	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,9	13,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,2	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	62,7	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	76,5	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,8	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Il curriculum d'istituto individua con chiarezza i traguardi di competenza, sia disciplinari che trasversali, anche riferiti alla cittadinanza; stabilisce un costante raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e la progettazione didattica. Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 è stato inserito il curriculum trasversale di Educazione Civica e durante l'anno in corso è stato oggetto di un'importante revisione. Quanto alla valutazione delle competenze, a seguito del periodo della DAD, è stato confermato il rilievo attribuito agli aspetti che fanno riferimento all'autonomia di lavoro, all'impegno e al senso di responsabilità, alla partecipazione e alla correttezza nelle relazioni. I docenti hanno rimodulato la valutazione degli alunni sulla base di tali criteri condivisi. Vengono realizzate diverse attività per il recupero e il potenziamento rivolte ad alunni certificati e BES, attraverso	Le prove di valutazione autentica o rubriche di valutazione possono diventare maggiormente praticate. La riflessione sulle modalità di valutazione può essere continuamente approfondita non solo riguardo alle attività curriculari, ma in particolare rispetto ad esperienze che richiedono l'utilizzo di strumenti innovativi, ad esempio le piattaforme digitali, con attività di tipo collaborativo, anche a distanza, per la realizzazione di prodotti multimediali condivisi. I Dipartimenti e i gruppi di classi parallele alla primaria continueranno ad approfondire la riflessione sulle scelte didattiche comuni.

momenti dedicati all'accoglienza e al rinforzo linguistico. Nella scuola secondaria di I° grado i Dipartimenti disciplinari di ogni area, individuano contenuti, obiettivi e strategie di ciascuna disciplina; procedono alla revisione delle programmazioni, per individuare i nuclei tematici essenziali e le scelte metodologiche, nel quadro del Piano d'istituto per la Didattica Digitale Integrata. Per il coordinamento è previsto un calendario di incontri. Nella scuola primaria i docenti predispongono una programmazione annuale per classi parallele per tutti gli ambiti disciplinari.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'istituto ha elaborato un proprio curriculum verticale che fa riferimento ai documenti ministeriali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state ripristinate. Nella scuola i referenti e/o i gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o sulla valutazione degli studenti, elaborano le tabelle di riferimento in relazione all'evoluzione della didattica. La programmazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti, che tengono conto dell'individuazione dei nuclei tematici essenziali per la propria disciplina. L'istituto utilizza il modello nazionale di certificazione delle competenze nelle classi in uscita. Alcuni strumenti per la valutazione comune saranno da condividere maggiormente.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-------------------------------------	---	-------------------------

In orario extracurricolare	Sì	58,3	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	95,0	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,0	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,7	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,2	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	86,5	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,5	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,5	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	40,0	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,3	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,3	7,5	12,8
Non sono previsti	No	1,7	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,3	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,7	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,7	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
-----------------	---	---	---	--------------------------------

Cooperative learning	Sì	100,0	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	85,0	80,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	76,7	77,5	75,8
Flipped classroom	No	38,3	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	70,0	51,2	32,9
Metodo ABA	Sì	28,3	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	15,0	10,7	6,2
Altro	No	26,7	26,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,3	91,2	94,1
Classi aperte	No	57,7	63,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	86,5	81,8	79,4
Flipped classroom	No	55,8	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	44,2	35,8	23,0
Metodo ABA	No	13,5	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,6	6,7	4,3
Altro	No	26,9	24,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Sì	8,3	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	41,7	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	16,7	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	8,3	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	25,0	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	86,7	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,7	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,3	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	41,7	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	75,0	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0

Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,7	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,5	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	34,6	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	9,6	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	21,2	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	53,8	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	80,8	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	55,8	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	26,9	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	48,1	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	17,3	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	38,5	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,8	2,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza

A causa dell'emergenza sanitaria e nel rispetto delle regole di distanziamento sociale, l'ingresso e l'uscita degli alunni delle scuole primarie, dell'infanzia e della secondaria, sono stati articolati in momenti diversi. Nella secondaria di I grado l'orario è articolato in 6 h giornaliere di 60 minuti su 5 giorni; due intervalli, di 15 minuti, consentono l'uscita in cortile delle classi e il completo ricambio di aria nelle aule. Alla scuola primaria Pascoli sono stati introdotti due orari differenziati di entrata e di uscita e in tutti i plessi sono aumentati i punti di accesso, per via delle norme anti contagio. Il raggiungimento di un soddisfacente livello di apprendimento, nonostante le criticità indotte dalle ricadute dell'emergenza Covid, viene perseguito attraverso l'utilizzo qualitativo dei docenti di sostegno, dell'organico aggiuntivo assegnato all'istituto e dell'uso di piattaforme per la didattica digitale. Per

Punti di debolezza

La secondaria di I° grado, situata in un edificio storico, presenta ancora vincoli strutturali e, nel rispetto delle misure di distanziamento per la prevenzione del contagio, gli spazi utilizzati per attività di laboratorio hanno tuttora funzione di aule di registro. Può essere ulteriormente potenziata la condivisione all'interno della comunità professionale delle modalità didattiche innovative legate alle piattaforme digitali, attraverso momenti strutturati di formazione. La partecipazione delle famiglie alle Assemblee di Classe, per la condivisione del Patto di Corresponsabilità, può essere allargata, così come il dialogo per una maggiore collaborazione nell'educazione dei minori. Potrebbero essere ulteriormente potenziate modalità di lavoro quali la peer - education e il cooperative learning online, per responsabilizzare tutti gli alunni e promuovere lo spirito di collaborazione.

ottimizzare i tempi della didattica, le diverse discipline sono state organizzate secondo un criterio di accorpamento orario. Le classi dispongono di una LIM e video proiettore. Nonostante l'emergenza epidemiologica ancora in corso i fondamentali progetti di arricchimento dell'offerta formativa trovano attuazione sia in presenza che in modalità online. L'Istituto promuove costantemente l'utilizzo di modalità didattiche digitali innovative, attraverso la formazione continua dei docenti. Nell'istituto sono attive le Google Apps, già ampiamente sperimentate durante la DAD. E' posta grande attenzione alla condivisione di regole di comportamento attraverso: a) la lettura in classe del Regolamento d'Istituto; b) la condivisione, anche con i genitori, del Patto di Corresponsabilità, opportunamente aggiornati alle necessità dell'emergenza sanitaria. Molta attenzione viene portata allo sviluppo del senso di responsabilità e all'acquisizione di autonomia, attraverso lo svolgimento del curriculum trasversale di Educazione Civica, volto a conoscere i principi/valori della Costituzione e l'etica della solidarietà. Alla scuola secondaria è stato attivato anche nel corso del presente anno scolastico uno sportello di supporto psicologico, particolarmente richiesto data la criticità del periodo che gli alunni attraversano e analogo sportello di consulenza, rivolto ai docenti e ai genitori, è stato attivato alla scuola primaria, finalizzato ad analizzare e costruire interventi educativi nei contesti che presentano maggiori criticità. Riguardo ai comportamenti problematici vengono predisposti interventi di tipo educativo-preventivo, in costante collaborazione con le famiglie e, in taluni casi, dei servizi territoriali già attivati.	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La totalità delle classi dell'Istituto dispone di LIM e video-proiettore, che un sempre maggior numero di docenti utilizza quotidianamente per lo svolgimento della propria didattica, sulla base del Piano d'istituto per

la Didattica Digitale Integrata. L'organizzazione dei tempi scolastici risulta funzionale ai ritmi di apprendimento degli alunni e al rispetto delle norme di sicurezza anti-Covid, sia nella scuola a tempo pieno che in quella a tempo normale. Nella secondaria di I° grado l'attività pomeridiana facoltativa di "Compiti insieme" viene svolta in presenza, a differenza dell'anno precedente. La scuola promuove le competenze sociali e relazionali attraverso la realizzazione di attività e progetti che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi e con le famiglie degli alunni. Nella primaria non sono mai stati comminati provvedimenti disciplinari, privilegiando in occasione di conflitti interventi educativi e azioni preventive, rivolti all'intero gruppo-classe. Nella secondaria i pochi provvedimenti disciplinari erogati si sono rivelati efficaci, sono stati comunque anticipati da un percorso di dialogo interlocutorio con l'alunno e la famiglia e nella quasi totalità dei casi hanno dato luogo a percorsi di assunzione di responsabilità, da parte del singolo e del gruppo-classe.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	80,0	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,3	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,3	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	75,0	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	40,0	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	35,0	23,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,3	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,4	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,3	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	82,4	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	76,5	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	45,1	35,3	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	96,4	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,5	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	62,5	55,1	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	98,1	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,5	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	67,3	58,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,9	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	74,6	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	86,4	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	78,0	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	62,7	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	71,2	78,6	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,9	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	75,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	80,8	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	84,6	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, ecc.)	No	67,3	60,8	52,5

braille, ecc.)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	80,8	82,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	91,7	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	71,7	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,0	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	15,0	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,3	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,3	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,7	27,7	22,1
Altro	No	10,0	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,6	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	53,8	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	15,4	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	69,2	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	21,2	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,8	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	50,0	44,1	29,5
Altro	No	11,5	15,9	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,7	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per	No	46,7	42,5	39,9

classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	11,7	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	28,3	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	23,3	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	63,3	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	30,0	44,1	58,0
Altro	No	3,3	5,9	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	92,3	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	42,3	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,8	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	84,6	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,8	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	61,5	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	82,7	84,1	82,0
Altro	No	3,8	5,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Il Gruppo di lavoro per l'inclusione ha elaborato il PI, Piano d'inclusione, poi condiviso e adottato dal Collegio dei Docenti. Inoltre è adottato, in ottemperanza alle Linee guida regionali, il Piano della prevenzione e gestione delle crisi comportamentali. La scuola pone molta attenzione all'inclusione degli studenti con BES, valorizza le differenze culturali e adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, attraverso percorsi di recupero e potenziamento (PEI, PDP), privilegiando attività di tutoraggio, lavoro in piccolo gruppo, finalizzate anche all'uso delle piattaforme digitali e dei devices, attività laboratoriali. La scuola si avvale della professionalità di una docente con funzione strumentale che mantiene le comunicazioni con l'ASL, coordina gli insegnanti di sostegno, il personale educativo assistenziale e cura il monitoraggio dell'area; anche nell'area BES/DSA due docenti con funzione strumentale supportano i consigli di classe/team docenti, promuovono l'attenzione alle pratiche documentative come momento di collaborazione scuola-famiglia e offrono consulenza ai docenti, elaborando strategie adeguate. Le attività realizzate	Alla scuola primaria, i trasferimenti e gli arrivi in corso d'anno di alunni di altra madrelingua richiedono l'attivazione di attività personalizzate, che si realizzano anche attraverso l'inserimento in gruppi di alfabetizzazione già avviati. Si conferma quindi l'importanza dei percorsi per migliorare le competenze linguistiche, attraverso attività di laboratori di italiano L2 (Ital-base e Ital-studio). Si segnala un'insufficienza di spazi per attività condotte a piccolo gruppo nei diversi plessi. Il progressivo aumento di alunni con BES determina una maggiore complessità didattica, che ogni docente deve affrontare con strumenti professionali sempre più adeguati.

per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci, il raggiungimento degli obiettivi previsti è costantemente monitorato e, se necessario, rimodulato, anche in collaborazione con l'ASL o esperti di altre strutture. E' promosso il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Per gli alunni di altra madrelingua l'Istituto organizza attività di accoglienza e corsi di alfabetizzazione su più livelli; si ricorre a mediatori culturali e linguistici se necessario, sempre nel dialogo con le famiglie. Gli alunni che presentano le maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni con DSA, quelli di recente immigrazione, gli alunni con problemi comportamentali e/o in situazione di disagio socio-culturale. In particolare per questi ultimi, dopo una rilevazione dei bisogni di devices e connessione wi-fi, si è provveduto alla dotazione di tali strumenti, anche grazie ai finanziamenti del Ministero e della Regione. Nella scuola primaria vengono organizzate attività di recupero, al fine di sostenere l'apprendimento di ciascun alunno secondo le rispettive potenzialità, con l'attivazione di interventi rivolti all'acquisizione di un metodo di studio efficace, l'utilizzo quotidiano delle LIM, la predisposizione di mappe concettuali, schemi e altri strumenti compensativi. La scuola pone grande attenzione alla formazione, come elemento cardine per rispondere alle necessità della didattica digitale integrata (DDI) e della didattica a distanza (DAD). I PEI e i PDP sono regolarmente monitorati dai team dei docenti. Gli esiti formativi degli alunni BES sono risultati complessivamente positivi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli alunni BES sono efficaci e di buona qualità, nonostante alcuni limiti logistici derivanti dalla struttura degli edifici. Il raccordo con le famiglie e i servizi del territorio risulta articolato e consolidato. Anche i dati contenuti in un fondamentale documento come il PAI confermano

l'efficacia del livello di inclusività dell'Istituto, che pone attenzione alle pratiche di personalizzazione della didattica, anche nella forma digitale, diffuse e condivise in tutti i plessi. Gli obiettivi educativi sono definiti con chiarezza e precisione e il loro raggiungimento viene costantemente monitorato. I percorsi linguistici personalizzati e le attività di recupero possono essere maggiormente incrementati.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,7	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	71,7	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,7	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	68,3	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,7	75,7	74,6
Altro	No	8,3	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,2	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	75,0	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,2	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	76,9	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	69,2	72,3	71,9
Altro	No	5,8	9,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	38,8	48,7	53,6

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	8,2	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,1	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,0	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,6	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	6,1	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,1	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	10,2	11,8	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,2	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	82,7	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	57,7	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	86,5	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	59,6	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	48,1	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	98,1	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,4	18,2	13,7
Altro	No	19,2	17,9	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MOIC84700T	8,3	12,0	23,2	20,2	15,0	21,7	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MOIC84700T	38,9	61,1
MODENA	64,9	35,1
EMILIA ROMAGNA	61,5	38,5
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MOIC84700T	100,0	88,0
- Benchmark*		
MODENA	94,2	83,9
EMILIA ROMAGNA	94,4	82,1
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
Anche le attività proposte in questo ambito sono state adeguate al contesto, conseguente all'emergenza sanitaria, avendo cura di modificare le modalità senza diminuire la qualità degli interventi. Infanzia/Primaria: le attività sono strutturate secondo le azioni e i tempi previsti dal Protocollo cittadino; gli incontri tra i docenti, per monitorare/verificare il percorso di inserimento e per la raccolta di informazioni sugli alunni per la formazione delle classi, sono ripresi in modalità in presenza. Primaria/Secondaria di I°grado: nell'Istituto il numero di scuole primarie di provenienza degli alunni si è circoscritto, rendendo più facile seguire la raccolta delle informazioni per la formazione delle classi. Per la preparazione e l'accompagnamento nel passaggio alla secondaria di I grado, gli incontri di presentazione dell'offerta formativa ai genitori e l'Open Day, destinati agli alunni in entrata, potranno riprendere ad essere organizzati/svolti in presenza. Vengono attuati i percorsi di visita della scuola per gli alunni con disabilità, condivisi con i relativi docenti di sostegno e la docente funzione strumentale dell'Istituto. La raccolta delle informazioni sugli alunni si realizza in vari incontri tra i docenti, così come il feedback relativo al percorso iniziato. L'Istituto elabora una certificazione delle competenze secondo il modello nazionale, in uscita dalla primaria e al termine dell'esame di Stato. Dallo scorso anno, inoltre, per la raccolta di informazioni e il successivo feedback dalla scuola secondaria di 2°grado è stata predisposta una piattaforma condivisa. La scuola realizza un percorso di orientamento e sono previsti incontri con un'esperta, e la consultazione in aula di una piattaforma d'Istituto e altri materiali informativi.	Nel Comprensivo la costruzione e l'armonizzazione di un curriculum verticale sta permettendo di definire meglio le conoscenze/competenze richieste nei vari passaggi. Gli incontri tra i docenti dei diversi gradi di istruzione e le attività di accompagnamento potranno svolgersi con regolarità, sia in modalità digitale, sia in presenza in piccoli gruppi. L'obiettivo dell'Istituto è fare dell'orientamento una modalità educativa permanente. Si prevede dunque di includerla nelle attività programmate fin dal 1° anno di secondaria di I grado e in ogni ambito disciplinare.

Il tema dell'orientamento viene affrontato in più ambiti disciplinari; le attività sono finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione della persona, per ottimizzare la scelta del successivo percorso scolastico. Vengono attivati incontri informativi per le famiglie di altra madrelingua che lo richiedessero, nei quali sono coinvolti psicologi, mediatori linguistici e altri esperti. Un sistematico monitoraggio delle scelte effettuate viene poi realizzato e coordinato dal Comune per tutte le scuole cittadine.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità dell'Istituto sono ben strutturate e la collaborazione tra i docenti si è consolidata nel tempo con la messa in opera di progetti comuni; vengono realizzate diverse attività finalizzate all'accoglienza/accompagnamento degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, con il più diffuso coinvolgimento delle famiglie; tali attività saranno organizzate nel corso del presente anno scolastico anche in presenza. I momenti di incontro sono differenti: visita alle scuole, attività nelle classi e predisposizione di informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti, open-day, incontri con i genitori. Prosegue il confronto tra i docenti su didattica e valutazione, per l'applicazione sempre più articolata del curricolo verticale d'istituto, integrato dal Curricolo di Educazione Civica e dal Piano d'istituto per la Didattica Digitale Integrata. Particolare attenzione è dedicata all'orientamento per un consapevole e significativo progetto di vita, anche in raccordo con gli Istituti superiori di secondo grado e altre strutture del territorio: l'azione didattica pluridisciplinare viene potenziata dalla partecipazione a laboratori e a lezioni presso alcuni di questi Istituti superiori e si arricchisce della possibilità di usufruire di sportelli di consulenza, attivati da psicologi e mediatori linguistici, per alunni e genitori, anche di altra madrelingua.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		2,0	10,5	10,6

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		54,9	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	41,2	38,0	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		2,0	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		50,0	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,0	37,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		25,5	33,6	30,8
>25% - 50%	X	47,1	35,8	37,8
>50% - 75%		19,6	20,4	20,0
>75% - 100%		7,8	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,0	36,3	31,3
>25% - 50%	X	36,0	33,1	36,7
>50% - 75%		26,0	20,3	21,0
>75% - 100%		10,0	10,3	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	20	15,1	16,2	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	5.371,2	5.047,4	3.891,2	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	108,3	86,3	70,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	22,2	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	18,5	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	9,3	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	59,3	62,1	42,2
Lingue straniere	Sì	38,9	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	27,8	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	48,1	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	24,1	27,8	25,4
Sport	No	5,6	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	3,7	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	31,5	17,1	19,9
Altri argomenti	No	11,1	17,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione dell'Istituto è definita chiaramente nel PTOF, nel quale si ritrova l'idea fondante di una scuola accogliente ed inclusiva, in cui tutti gli alunni sviluppino adeguatamente le loro potenzialità, in armonia con gli obiettivi di cittadinanza europea. Sia la missione dell'Istituto che le priorità, nel pieno	La rendicontazione sociale permane un ambito da implementare. Si ritiene importante aumentare i momenti d'incontro con la componente genitoriale, allo scopo di consolidare la condivisione di tematiche socio-culturali e di far crescere il senso di appartenenza alla nostra comunità scolastica.

rispetto della trasparenza, sono condivise all'interno della comunità scolastica e con le famiglie degli alunni attraverso la conoscenza e la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità Educativa. Il sito istituzionale viene utilizzato per le comunicazioni interne ed esterne, facilitando lo scambio di informazioni. L'Istituto rileva i bisogni e le aspettative degli stakeholders interni, utilizzando i dati emersi per il processo di autovalutazione d'istituto e per l'individuazione di strategie di miglioramento. La pianificazione condivisa tra scuola ed extra-scuola è costante, grazie ad azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione dei risultati. Viene promossa una cultura della gestione economico-finanziaria in termini di allocazione delle risorse dirette alle priorità d'intervento; i progetti, che nel presente anno scolastico sono diminuiti numericamente a causa dell'emergenza sanitaria, sono deliberati come sempre in funzione del più ampio coinvolgimento degli alunni; vengono monitorati in itinere, verificati attraverso strumenti specifici e condivisi dall'intera componente docente e non. L'Istituto conferma la sua capacità di investire in modo continuativo in alcuni temi o settori, convogliando, in prospettiva strategica, risorse finanziarie e professionali sui progetti maggiormente significativi. Si avvale inoltre di personale qualificato e dell'apporto di specialisti esterni, anche se in modalità online. Sono state individuate le seguenti figure istituzionali: a) n. 2 collaboratrici del D.S., n. 1 coordinatore scuola Infanzia; n. 1 coordinatore di ciascun plesso; b) le funzioni strumentali per i seguenti ambiti: Inclusione e Disabilità; DSA e BES, condivisa tra due docenti; Valutazione, PdM, Rendicontazione sociale; Intercultura, condivisa tra due docenti; c) un animatore digitale come figura di sistema; d) un'amministratrice delle Google Apps. Sono attivi i gruppi di lavoro GLI e GLHI e le seguenti Commissioni: per la Valutazione alunni in Educazione Parentale; PTOF, Continuità, Formazione classi, Nucleo Interno di Valutazione, Comitato di Valutazione Docenti. L'attribuzione degli incarichi aggiuntivi avviene in base a criteri concordati e condivisi con il Collegio dei Docenti, valutati i bisogni prioritari. Quasi il 90% dei docenti accede al FIS, ripartito secondo criteri stabiliti in contrattazione e in considerazione dei bisogni rilevati. Il personale ATA collabora alla fattibilità ed alla buona riuscita delle iniziative della scuola, accedendo a vario titolo al Fis.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise

	nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.
--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto ha definito la mission e le priorità condivise all'interno della comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Le azioni di controllo e monitoraggio sono numerose e risultano efficaci per il miglioramento e la condivisione dei progetti. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche vengono individuate con una certa chiarezza. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, che è comunque attivamente impegnata a reperire ulteriori finanziamenti, ad incremento di quelli provenienti dal Ministero.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	42,2	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		29,7	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,4	25,8	22,7
Altro		4,7	1,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	5,2	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	---	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,9	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	33,3	17,1	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,8	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,1	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	1	16,7	7,2	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	22,5	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2	33,3	6,9	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	1	16,7	14,4	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,1	7,1	7,1
Altro	0	0,0	16,2	14,5	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC84700T		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	33,3	45,2	41,9	34,3
Rete di ambito	2	33,3	26,3	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	4,8	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,3	6,4	6,0
Università	0	0,0	0,9	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	33,3	16,5	16,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC84700T		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	33,3	43,7	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	33,3	26,9	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,6	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,4	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	33,3	18,3	18,4	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MOIC84700T		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,7	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	15.0	11,7	24,7	22,0	19,6
Scuola e lavoro			8,1	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			7,1	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento	11.0	8,6	10,2	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			48,9	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	92.0	71,9	20,9	8,2	5,7
Inclusione e disabilità	10.0	7,8	14,7	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,0	8,7	6,8
Altro			30,0	28,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,1	3,9	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC84700T		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,4	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,8	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	19,7	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,9	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	10,3	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	25,0	3,3	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	4,2	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	8,5	10,1	7,8

Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	25,0	4,7	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,9	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,5	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,2	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,3	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,7	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,5	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,9	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,6	6,2	5,2
Altro	1	25,0	14,1	10,1	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC84700T		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	75,0	43,7	38,3	36,7
Rete di ambito	0	0,0	15,5	12,9	13,4
Rete di scopo	1	25,0	6,6	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	12,7	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,6	23,4	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	66,2	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	58,5	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	41,5	46,8	57,8

Accoglienza	Sì	64,6	64,9	74,0
Orientamento	Sì	66,2	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	60,0	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,9	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	49,2	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	No	40,0	36,8	37,8
Continuità	Sì	89,2	88,2	88,3
Inclusione	Sì	95,4	92,8	94,6
Altro	No	20,0	22,4	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	6.3	13,3	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	47.2	13,8	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	4.7	5,6	7,2	9,1
Accoglienza	5.5	4,5	6,8	8,7
Orientamento	1.6	2,9	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	5.5	3,8	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3.9	8,7	7,8	6,5
Temi disciplinari	0.0	13,1	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	9,0	6,5	7,1
Continuità	9.4	10,3	9,2	8,2
Inclusione	15.7	11,3	10,4	10,3
Altro	0.0	3,5	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha raccolto le esigenze formative dei docenti e del personale ATA, proponendo percorsi coerenti con il Piano nazionale della formazione e in relazione alla situazione di emergenza (uso di piattaforme digitali, protocolli sicurezza anti-Covid...). I docenti hanno seguito anche percorsi scelti in autonomia e hanno aderito a progetti in rete con gli altri Istituti dell'ambito n. 9 di Modena. La Dirigenza incentiva la partecipazione ai diversi corsi proposti dalla Scuola capofila d'ambito, per promuovere l'ampliamento delle competenze professionali dei docenti, e ne tiene conto nella valutazione per l'assegnazione degli incarichi. Le Funzioni Strumentali seguono sistematicamente corsi di formazione relativi all'area di lavoro loro assegnata. Il Collegio Docenti ha approvato un Piano di formazione d'Istituto e la Dirigenza	Si ritiene utile valorizzare ulteriormente le competenze già esistenti nell'Istituto, in un'ottica di auto-formazione interna e di diffusione di buone pratiche didattiche. Può essere approfondita la formazione relativa alla gestione delle dinamiche relazionali all'interno della classe. Gli incarichi vengono assegnati in base alla disponibilità dei docenti, tuttavia non sempre il riconoscimento economico appare adeguato. Gli strumenti e i materiali didattici prodotti dai diversi gruppi di lavoro necessitano di una archiviazione digitale sistemica, per consentirne maggior diffusione e utilizzo. Data la tipologia degli edifici scolastici, gli spazi disponibili non rispondono a pieno alle necessità di confronto/scambio tra colleghi. Il numero delle Commissioni e dei gruppi di lavoro può essere incrementato, per sostenere efficacemente lo

attribuisce grande rilievo ai percorsi formativi orientati all'inclusione e alla prevenzione del disagio. La scuola adotta forme per la valorizzazione delle competenze professionali, quali i percorsi di auto-formazione interna. Alcuni docenti producono strumenti e materiali didattici che vengono condivisi all'interno dell'Istituto nei diversi Dipartimenti.

sviluppo di efficaci processi organizzativi e gestionali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto realizza, in ottemperanza alla vigente normativa e in sinergia con gli altri istituti cittadini, iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni espressi in merito dal personale interno. La scuola valorizza le diverse professionalità, tenendo conto nell'attribuzione degli incarichi delle conoscenze/competenze personali acquisite. Sono presenti gruppi di lavoro che producono materiali e strumenti didatticamente efficaci, che potrebbero essere archiviati con maggiore sistematicità, per permetterne una più ampia diffusione e fruizione. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti anche se esistono dei vincoli di spazio in alcuni edifici del Comprensivo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,8	6,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	20,3	14,8	20,4
5-6 reti		1,6	3,1	3,5
7 o più reti		70,3	76,1	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	78,1	64,2	72,6
Capofila per una rete		14,1	26,0	18,8
Capofila per più reti		7,8	9,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	79,8	80,3	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	24,1	23,6	32,4
Regione	0	6,4	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	27,3	29,0	14,5
Unione Europea	0	4,3	2,4	4,0
Contributi da privati	0	5,9	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	4	32,1	27,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	12,8	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,5	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	62,0	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,4	4,6
Altro	0	13,9	13,1	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	5,9	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	2,7	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,2	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,8	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,1	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,6	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	11,2	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	17,6	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	7,0	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,7	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,7	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,5	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	3,2	1,9	1,3
Altro	0	3,2	6,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,2	46,5	46,3
Università	No	78,1	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	7,8	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	40,6	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	68,8	48,3	32,0
Associazioni sportive	Sì	60,9	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	73,4	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	87,5	81,5	66,2
ASL	Sì	64,1	59,9	50,1
Altri soggetti	No	10,9	13,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	56,5	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	48,4	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	66,1	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	48,4	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	33,9	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	53,2	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	56,5	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	74,2	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	38,7	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,8	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,6	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	69,4	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	46,8	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	24,2	21,4	19,0
Altro	No	16,1	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	29,6	20,4	19,4	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	78,6	76,0	73,5	68,5
---	------	------	------	------

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	23,0	14,7	16,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MOIC84700T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	80,0	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	78,5	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	84,6	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,5	96,9	98,5
Altro	No	20,0	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto partecipa ad importanti progetti in rete con diversi soggetti istituzionali: altre scuole dell'ambito n. 9 di Modena, Università, Enti di formazione accreditati, Associazioni sportive e culturali, Autonomie locali, CTS di Modena, diversi doposcuola del territorio, ASL e MeMo. Tali progetti nel corso del presente anno scolastico, si svolgono per lo più in presenza. Le attività di "Compiti insieme" sono svolte in collaborazione con i volontari dell'associazione Città e Scuola e studenti tirocinanti da alcune scuole superiori di secondo grado. Preziosa è la collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per i finanziamenti destinati ai progetti didattici e per la prevenzione della dispersione scolastica. I progetti realizzati in collaborazione con i soggetti esterni in elenco, hanno registrato da anni positive ricadute sull'offerta formativa e la didattica. Grazie ai progetti PON, la scuola dispone di nuove attrezzature digitali, quali laptop e LIM. Il coinvolgimento della componente genitoriale nella definizione dell'offerta formativa si articola all'interno del Consiglio d'Istituto, attraverso la riflessione sull'Atto di Indirizzo del Dirigente e il successivo confronto negli	Nonostante le iniziative e i progetti attivati dalla scuola e rivolti ai genitori, la partecipazione di questa componente potrebbe essere ulteriormente arricchita. L'istituto potrebbe proporre momenti di incontro, organizzando corsi e conferenze in modalità online rivolte alle famiglie, anche su proposta dei Comitati Genitori, che avessero per argomento tematiche di interesse e di attualità. Un certo numero di famiglie accede ancora con difficoltà all'uso del registro elettronico per una scarsa dimestichezza con lo strumento o problemi di connessione.

incontri calendarizzati. Un buon numero di genitori, organizzati nei Comitati Genitori, contribuisce attivamente alla realizzazione di interventi formativi e alla raccolta fondi per le necessità legate alla didattica. Le famiglie partecipano finanziariamente al progetto della scuola versando il contributo volontario; la collaborazione con la componente genitoriale si è concretizzata anche attraverso donazioni di fondi, finalizzati all'acquisto di materiali scolastici, con proficue ricadute sull'offerta formativa. Il Patto di Corresponsabilità educativa è stato integrato con le misure legate all'emergenza epidemiologica e condiviso, all'inizio dell'anno scolastico, con i genitori, che lo hanno sottoscritto unitamente ad alunni e docenti. L'Istituto si avvale del registro elettronico, del sito scolastico, continuamente aggiornato, e delle piattaforme digitali di Google Suite condivise; per la Secondaria di I grado la prenotazione per i ricevimenti viene effettuata online e i colloqui si svolgono in videochiamata Meet.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto partecipa ad importanti progetti in rete rivolti ad innalzare il livello di inclusività e ampliare le opportunità di successo formativo degli studenti. Ha sviluppato una progettualità finalizzata alla partecipazione ai bandi PON per lo sviluppo delle competenze di base e l'inclusione, favorendo ulteriori momenti di confronto e di crescita professionale dei docenti. L'offerta formativa è arricchita dalla disponibilità di un buon numero di genitori, organizzati nei diversi Comitati, impegnati in attività in collaborazione con la scuola; attualmente in ragione della persistenza dell'emergenza epidemiologica, i momenti di incontro/socializzazione in presenza sono stati ridimensionati; permangono efficaci le proposte di incontri con esperti su temi di particolare interesse e attualità. La comunicazione tra scuola e famiglia, che da anni si avvale di strumenti on line come il registro elettronico e il sito istituzionale, è stata implementata con l'account istituzionale per ciascun alunno e l'accesso alle piattaforme digitali per i colloqui con i docenti. La scuola secondaria e la scuola primaria offrono ai propri studenti un diario personalizzato che contiene anche buona parte della modulistica necessaria alla comunicazione scuola-famiglia.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni, in particolare delle fasce più fragili.

Traguardo

Innalzare il numero degli alunni che, al termine di ogni anno, conseguono livelli di apprendimento migliori rispetto alla loro situazione iniziale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Inserire nel curricolo d'istituto il nuovo curricolo trasversale di ed. civica

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione delle programmazione per individuare i nuclei tematici ritenuti essenziali dai diversi dipartimenti

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Destinare nello svolgimento della didattica lo spazio per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze relative all'uso di devices e piattaforme digitali.

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere una didattica personalizzata, orientata dai bisogni di ogni tipologia di alunni: con disabilità, DSA e BES, non italofoni, eccellenze, ecc.

5. Ambiente di apprendimento

- Proseguire le attività di screening per il rilevamento precoce dei disturbi specifici di apprendimento. - Mantenere il raccordo tra ambito della didattica e territorio (F.S. G.L.I., Intercultura, referente Servizi Sociali)

6. Inclusione e differenziazione

Potenziare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline, attraverso laboratori di Ital-Studio.

7. Inclusione e differenziazione

- Applicare in maniera sistematica il Protocollo di Accoglienza. - Dare continuità ai percorsi di alfabetizzazione di 1° livello.

8. Continuità e orientamento

Proseguire le pratiche di continuità, realizzando i momenti di scambio/conoscenza tra gli alunni delle classi di passaggio in modalità virtuale.

9. Continuità e orientamento

Integrare il percorso di Continuità anche con momenti informativi, proposti dagli Istituti secondari di secondo grado ed Enti territoriali, in modalità virtuale.

10. Continuità e orientamento

Proseguire l'esperienza dello sportello d'ascolto, per favorire scelte consapevoli e per creare occasioni di ascolto e di dialogo attivo.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse professionali dell'organico aggiuntivo, per uno svolgimento efficace della didattica, garantendo al contempo il rispetto delle norme anti-Covid.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare il raccordo con il territorio; migliorare la conoscenza delle realtà esistenti e costruire alleanze durature.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mantenere costante un dialogo con le famiglie, in particolar modo durante lo svolgimento della DDI e/o della DAD.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate: nella scuola primaria avvicinandoli ai benchmark nazionali; nella secondaria, consolidando i risultati raggiunti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nelle fasce 1 e 2; mantenere costanti gli esiti raggiunti alla scuola secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione delle programmazioni per individuare i nuclei tematici ritenuti essenziali dai diversi dipartimenti

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Destinare nello svolgimento della didattica lo spazio per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze relative all'uso di devices e piattaforme digitali.

3. Ambiente di apprendimento

Promuovere una didattica personalizzata, orientata dai bisogni di ogni tipologia di alunni: con disabilità, DSA e BES, non italofoni, eccellenze, ecc.

4. Ambiente di apprendimento

*- Proseguire le attività di screening per il rilevamento precoce dei disturbi specifici di apprendimento. -
Mantenere il raccordo tra ambito della didattica e territorio (F.S. G.L.I., Intercultura, referente Servizi Sociali)*

5. Inclusione e differenziazione

Potenziare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline, attraverso laboratori di Ital-Studio.

6. Continuità e orientamento

Proseguire le pratiche di continuità, realizzando i momenti di scambio/conoscenza tra gli alunni delle classi di passaggio in modalità virtuale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

Traguardo

Innalzare il numero degli alunni che utilizzano efficacemente i devices e le piattaforme nel percorso di apprendimento. Attraverso l'insegnamento di Educazione Civica incrementare negli alunni una cittadinanza consapevole.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Inserire nel curriculum d'istituto il nuovo curriculum trasversale di ed. civica

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione delle programmazioni per individuare i nuclei tematici ritenuti essenziali dai diversi dipartimenti

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Destinare nello svolgimento della didattica lo spazio per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze relative all'uso di devices e piattaforme digitali.

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere una didattica personalizzata, orientata dai bisogni di ogni tipologia di alunni: con disabilità, DSA e BES, non italofoni, eccellenze, ecc.

5. Ambiente di apprendimento

*- Proseguire le attività di screening per il rilevamento precoce dei disturbi specifici di apprendimento. -
Mantenere il raccordo tra ambito della didattica e territorio (F.S. G.L.I., Intercultura, referente Servizi Sociali)*

6. Inclusione e differenziazione

Potenziare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline, attraverso laboratori di Ital-Studio.

7. Inclusione e differenziazione

- Applicare in maniera sistematica il Protocollo di Accoglienza. - Dare continuità ai percorsi di alfabetizzazione di 1^a livello.

8. Continuità e orientamento

Proseguire le pratiche di continuità, realizzando i momenti di scambio/conoscenza tra gli alunni delle classi di passaggio in modalità virtuale.

9. Continuità e orientamento

Integrare il percorso di Continuità anche con momenti informativi, proposti dagli Istituti secondari di secondo grado ed Enti territoriali, in modalità virtuale.

10. Continuità e orientamento

Proseguire l'esperienza dello sportello d'ascolto, per favorire scelte consapevoli e per creare occasioni di ascolto e di dialogo attivo.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse professionali dell'organico aggiuntivo, per uno svolgimento efficace della didattica, garantendo al contempo il rispetto delle norme anti-Covid.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare il raccordo con il territorio; migliorare la conoscenza delle realtà esistenti e costruire alleanze durature.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mantenere costante un dialogo con le famiglie, in particolar modo durante lo svolgimento della DDI e/o della DAD.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La revisione delle priorità è collegata alle conseguenze dell'emergenza sanitaria. L'eterogeneità dell'utenza dell'Istituto, che comprende una discreta percentuale di alunni di altra madrelingua, e la componente degli alunni con B.E.S. e D.S.A., orientano il raggiungimento dei risultati scolastici nella prospettiva della più ampia inclusione. Infatti, al fine di garantire a tutti gli alunni il traguardo del pieno successo scolastico, oltre alle buone pratiche didattiche fin qui realizzate, appare fondamentale l'attuazione del Piano della Didattica Digitale Integrata, vista nell'ottica di un rinnovamento metodologico e dello sviluppo/potenziamento delle competenze digitali. In questo quadro si situa coerentemente l'applicazione del Curricolo di Istituto di Educazione Civica, la cui trasversalità coinvolge tutte le discipline, per il conseguimento di una cittadinanza sempre più attiva e consapevole.